



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Bando di gara per appalto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura aperta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, attuativo delle direttive 17/2004/CE, 18/2004/CE e 66/2007/CE.

BANDO DI GARA

per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) -Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura- nell'attuazione e gestione delle attività connesse al Programma Operativo del Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007/2013”.

CIG 0483697762.

Amministrazione aggiudicatrice

**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA
telefono: 06/59084203 – 06/59648181-2 - 06/59084235
fax: 06/59084176 – 06/59084818 - 06/59648231
e-mail: pemac.segreteria@politicheagricole.gov.it**

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Eugenio Petracchiola, funzionario dell'Unità dirigenziale PEMAC V.

2. Categoria, descrizione, oggetto del servizio, importo a base di gara

a) Categoria servizi: Categoria 11 – Servizi di consulenza gestionale ed affini - Rif. CPC 86601, 86602 e Rif. CPV 79420000-4 (Servizi connessi alla gestione) dell'allegato II del Reg. (CE) n. 213/2008.

Tali servizi devono essere forniti come da Capitolato d'oneri allegato.

b) Descrizione: La procedura di aggiudicazione prescelta è, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, la procedura aperta. Trattasi di una procedura di aggiudicazione nella quale gli operatori economici presentano l'offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara.

c) Oggetto della gara: Affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale alla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, che esercita le funzioni di Autorità di gestione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

nonché di coordinamento degli Organismi Intermedi delegati, nel quadro dell'attuazione e gestione delle attività connesse al Programma Operativo del FEP 2007/2013 al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'intervento del FEP nonché l'attuazione dello stesso Programma Operativo. Nello specifico, si richiede la realizzazione di un servizio di supporto tecnico, amministrativo e giuridico all'Autorità di Gestione, per lo svolgimento dei suoi compiti, quali: realizzazione delle misure di competenza nazionale, funzioni di tutor e monitoraggio dell'attuazione delle misure di competenza degli Organismi intermedi; gestione dei flussi finanziari e dei rapporti con gli altri enti coinvolti nell'attuazione del FEP; gestione del sistema Infosys; gestione e segnalazione delle irregolarità; realizzazione servizio di informazione e pubblicità; attività di conduzione e/o assistenza in merito a procedure di gara per affidamento di appalti pubblici di servizi; redazione ed aggiornamento dei manuali e delle relazioni annuali di esecuzione. Per la realizzazione di tale servizio, si ritiene necessario l'impiego di un gruppo di lavoro costituito da n. 10 unità lavorative a sostegno della Direzione generale della pesca.

Per una più puntuale descrizione dell'oggetto del servizio si rinvia al capitolato d'onere, che è parte integrante del presente bando.

d) Importo a base di gara: l'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente bando è stabilito complessivamente in € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) al netto dell'IVA.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero, così come previsto dalla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Ambito territoriale

Il presente bando è rivolto agli enti specializzati nel settore, aventi sede nel territorio dell'Unione Europea.

Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative

- D.lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 66/2007/CE" e ss.ii.mm.;
- Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

pesca;

- Programma Operativo, approvato con Decisione (CE) 2007 n. 6792 del 19 dicembre 2007 e revisione effettuata ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Reg. 1198/2006;
- Decreto direttoriale n. 13 del 21 aprile 2010 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di Gestione;
- Determina a contrarre del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – PEMAC V, n. 33 del 13 maggio 2010.

5. Possibilità di suddivisione del servizio

Trattandosi di servizio indivisibile, non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti

Non sono ammesse offerte in variante.

7. Durata del contratto

Il rapporto contrattuale che sarà costituito all'esito della procedura di gara disciplinata con il presente atto avrà durata di mesi 24, a decorrere dalla stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, comma 5, lett. a) D.lgs. n. 163/2006, di affidare all'aggiudicatario agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, servizi complementari a quelli oggetto del presente bando.

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, comma 5, lett. b) D.lgs. n. 163/2006, la facoltà di affidare all'aggiudicatario l'esecuzione di nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto del contratto o analoghi ad essi.

8. Documentazione di gara

Il presente bando ed il capitolato d'oneri sono disponibili sul sito Internet: www.politicheagricole.gov.it nella sezione "Concorsi e gare".

9. Requisiti e Condizioni di partecipazione

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione dalla procedura di gara**, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale di seguito descritti.

La valutazione degli offerenti avviene attraverso distinte fasi procedurali. Soltanto gli offerenti che soddisfano i requisiti minimi di partecipazione richiesti nell'ambito di ciascuna fase, saranno ammessi alla valutazione di cui alla fase successiva.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Le fasi del processo di valutazione sono le seguenti:

- a. Accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale in conformità a quanto previsto agli artt. 9.1 e 9.2 del presente bando, al fine di accertare che l'offerente sia autorizzato a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in esame.
- b. Accertamento dei requisiti di capacità finanziaria, economica, tecnica e professionale, in conformità a quanto previsto agli artt. 9.3 e 9.4 del presente bando, al fine di accertare se l'offerente possiede le capacità minime necessarie per eseguire il servizio oggetto del presente bando.
- c. Criteri di valutazione applicati alle offerte dei partecipanti che soddisfano i requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale, secondo le modalità previste dall'art. 15, al fine di individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

9.1. Soggetti Ammessi alla gara e Prescrizioni Generali

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti attivi nel settore oggetto delle presente gara, servizi connessi alla gestione, secondo quanto risulta dall'oggetto di impresa attestato nel certificato della Camera di commercio e/o nell'Atto costitutivo e/o nello Statuto dell'operatore economico offerente o, in caso di raggruppamento o di consorzio, dei singoli raggruppati o consorziati.

Gli operatori economici ammessi a partecipare sono quelli individuati all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), f bis) del d.lgs. n. 163/2006, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 35, 36 e 37 del d.lgs. n. 163/2006.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

In caso di consorzi e RTI, vale a dire imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (o che intendano raggrupparsi) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006, si applica quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. n. 163/2006. È vietato il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) le quali partecipino separatamente alla gara.

9.2 Motivi di esclusione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006, di seguito elencate:

- a)** stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b)** nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della [legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c)** nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;
- d)** che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della [legge 19 marzo 1990, n. 55](#);
- e)** che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;
- f)** che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della [legge 12 marzo 1999, n. 68](#);

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) i soggetti di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del [decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, [primo comma](#), della [legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, come stabilito dall'art. 3 del D.L. n. 135/2009;

n) si avvalgono dei piani individuali di emersione quando non sia ancora concluso il relativo periodo di emersione, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge 383/2001.

A dimostrazione che l'impresa non si trovi in una delle predette situazioni è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente ovvero di una



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con allegato un documento di riconoscimento del dichiarante con cui si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle predette situazioni.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento o consorzio, costituiti o costituendi, la certificazione o la dichiarazione di cui sopra deve essere resa dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. L'accertamento dell'assenza di motivi di esclusione viene condotto con riferimento a ciascun ente partecipante individualmente considerato e laddove siano riscontrati motivi di esclusione in capo ad un singolo partecipante, l'offerente di riferimento è escluso.

Si fa presente che, in sede di verifica delle dichiarazioni, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più dei suddetti documenti, ovvero tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, è possibile sostituirli con una dichiarazione giurata. Laddove tale dichiarazione giurata non sia prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione in forma solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od ad un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Ai fini di cui alla lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente: *a)* la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura; *b)* la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa e trasmessi unitamente all'offerta come descritto all'art. 12.1 del presente bando. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.

9.3 Capacità economica e finanziaria

I soggetti partecipanti devono possedere una comprovata capacità economica e finanziaria



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

dimostrata dal possesso dei seguenti requisiti:

- a) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
- b) fatturato globale d'impresa, relativo all'ultimo triennio, pari ad euro 750.000,00 IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti.

Per quanto attiene ai concorrenti che hanno costituito o iniziato la propria attività professionale da meno di tre anni, l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, con deliberazione n. 229/2007, ha precisato che, ai fini della verifica del possesso del suddetto requisito, il calcolo deve essere effettuato sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa $[(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}]$ e, pertanto, i bilanci e la documentazione che la stessa è tenuta a presentare sono da riferirsi agli anni di effettiva operatività dell'impresa.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento o consorzio, costituiti o costituendi, i requisiti di capacità finanziaria ed economica devono essere riferiti al raggruppamento o al consorzio nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In particolare, si richiede quanto segue:

- a1) le dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente il RTI o consorziate esecutrici;
- b1) il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto in misura maggioritaria, e comunque almeno al 40%, dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

9.4 Capacità tecnica e professionale

I soggetti partecipanti devono possedere una comprovata capacità tecnica e professionale dimostrata dal possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato specifico, per servizi di assistenza tecnica per l'attuazione di programmi comunitari a favore di enti pubblici per un valore complessivo, al netto



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

dell'IVA, almeno pari ad euro 350.000,00. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa che per "programma comunitario" si intende un processo di organizzazione, decisione e finanziamento effettuato per fasi successive e volto ad attuare, su base pluriennale, l'azione cofinanziata della Comunità e degli Stati membri al fine di conseguire gli obiettivi di politica comune.

Per quanto attiene ai concorrenti che hanno costituito o iniziato la propria attività professionale da meno di tre anni, l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, con deliberazione n. 229/2007, ha precisato che, ai fini della verifica del possesso del suddetto requisito, il calcolo deve essere effettuato sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa [(fatturato richiesto/3) x anni di attività] e, pertanto, i bilanci e la documentazione che la stessa è tenuta a presentare sono da riferirsi agli anni di effettiva operatività dell'impresa.

In caso di RTI o consorzi, il requisito in questione deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, fermo restando che deve essere posseduto in misura maggioritaria, e comunque almeno al 40%, dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

b) le 10 figure professionali da affiancare al personale dell'Amministrazione devono essere in possesso del diploma di laurea in materie giuridico-economico-politiche o simili e dell'esperienza necessaria per la realizzazione dei servizi oggetto del presente bando.

Tra gli esperti proposti, devono essere inserite, a pena di esclusione, le professionalità di seguito descritte che alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno 3 (tre) anni nel settore dell'assistenza in favore di Pubbliche Amministrazioni con riferimento a programmi o iniziative dei Fondi europei, con i seguenti profili:

- n.1 economista esperto in materia di processi di gestione e controllo di programmi oggetto di cofinanziamento da parte dei Fondi europei, con buona conoscenza delle lingue inglese e francese.
- n. 1 giurista esperto nel settore della consulenza ed assistenza in favore di Pubbliche Amministrazioni, con particolare riferimento alle tematiche inerenti le irregolarità e gli aiuti di stato.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

- n. 1 giurista esperto nel settore della consulenza ed assistenza in favore di Pubbliche Amministrazioni con particolare riferimento alle attività di conduzione e/o assistenza in merito a procedure di gara per affidamento di appalti pubblici di servizi;

- n. 1 giurista esperto nella politica comune della pesca, con esperienza professionale presso le Istituzioni comunitarie con buona conoscenza delle lingue inglese e francese.

Il possesso dei requisiti sopra descritti dovrà essere dimostrato con analitica autocertificazione rilasciata dall'interessato ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, in cui specifica: i titoli acquisiti, eventuali pubblicazioni effettuate (con indicazione dei relativi estremi), nonché la struttura pubblica presso cui ha svolto le sue prestazioni, il periodo e le principali attività di cui si è occupato. L'Amministrazione, in caso di aggiudicazione, si riserva di richiedere idonea certificazione alle Amministrazioni pubbliche presso cui l'esperto ha dichiarato di aver svolto le sue prestazioni, nonché certificazione inerente i titoli conseguiti.

Il soggetto prestatore del servizio deve garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento o consorzio, costituiti o costituendi, i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere riferiti al raggruppamento o al consorzio nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

11. Modalità di presentazione delle offerte

a) L'offerta dovrà essere presentata con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante ovvero nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000, con l'elenco di tutta la documentazione e/o delle dichiarazioni allegate e la documentazione contenuta nelle tre diverse buste di seguito descritte.

b) L'offerta, ai sensi dell'art. 70, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006, dovrà pervenire entro 52 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea (entro il 13 settembre 2010 ore 14,00) in un unico plico chiuso, controfirmato su entrambi i lembi di chiusura dal legale rappresentante e sigillato, sul quale devono essere riportati la denominazione, l'indirizzo ed i recapiti di telefono e fax dell'offerente e deve essere apposta la dicitura:

“NON APRIRE – Offerta per la gara relativa all'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura - nell'attuazione e gestione delle attività connesse al Programma Operativo FEP 2007/2013”.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

c) Le offerte vanno recapitate direttamente, tramite corriere, per raccomandata A/R o brevi manu, al seguente indirizzo:

**Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali
Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA**

d) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

e) Nessun compenso o rimborso spese verrà corrisposto per i progetti presentati per la partecipazione alla gara.

f) Dopo la presentazione, le offerte non possono essere nè ritirate, modificate o integrate.

Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario per la loro valutazione e comunque non oltre 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

g) E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i rappresentanti legali dei soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi e sottoscritta e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante di ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o al consorzio.

12. Contenuto del plico

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio, recanti l'intestazione del/i mittente/i e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

Busta n° 1: domanda di partecipazione e documentazione;

Busta n° 2: offerta tecnica (progetto);

Busta n° 3: offerta economica.

L'offerta dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, con la sigla in ogni pagina e la sottoscrizione del legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

12.1 Busta n° 1: Domanda di partecipazione e documentazione

Nella prima busta "*Domanda di partecipazione e documentazione*" dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, tutti i documenti di seguito elencati sottoscritti dal rappresentante legale, ovvero nel



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

La **domanda** di partecipazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero, in caso di R.T.I. o di consorzio costituendo, essa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il consorzio. La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente bando (all. 1), ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attesta:

- a. il nominativo e le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara, nonché i dati identificativi dell'ente rappresentato l'indirizzo e i recapiti (numero di telefono e fax) cui la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 163/2006, farà riferimento per inviare tutte le comunicazioni;
- b. l'assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 9.2 del presente bando, con indicazione di eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che l'autocertificazione relativa agli elementi di cui alle lettere b) e c) del suddetto articolo deve essere rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati;
- c. nel caso si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con un partecipante alla presente procedura di gara, il soggetto con cui sussiste tale situazione, specificando che la stessa non influisce sul comportamento nell'ambito della gara. In tal caso, a sostegno della dichiarazione devono essere prodotti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, da inserire nel plico recante l'offerta, in separata busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi dal legale rappresentante, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "*Documentazione di cui alla lett. c) della domanda di partecipazione*";
- d. l'avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'onere;
- e. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme della suddetta legge;
- f. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni, rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e la segnalazione del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e, inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

- g. l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2 e all'art. 53, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia);
- h. in caso di R.T.I. costituito o costituendo, l'indicazione dell'impresa mandataria e dei mandanti, specificando gli estremi dell'atto di costituzione del R.T.I. o, in caso di R.T.I. costituendo, l'espreso impegno a costituirsi ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti;
- i. in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo art. 18, lett. a) e b);
- j. in caso di subappalto, indicazione delle parti del servizio che il concorrente intende subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento o consorzio, costituiti o costituendi, le attestazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

Nella domanda dovrà essere inserito, inoltre, l'elenco di tutta la documentazione allegata introdotta nella medesima busta, come di seguito descritta. L'elenco e la documentazione dovranno essere siglati **a pena di esclusione** in ogni pagina dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio costituendi.

A. Per quanto concerne la idoneità alla partecipazione questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione dei seguenti documenti ed informazioni:

1. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal medesimo;
2. copia certificato di iscrizione della Camera di Commercio, contenente la dicitura antimafia, o copia dichiarata conforme all'originale, o, nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio;
3. copia di atto costitutivo e statuto aggiornato;
4. copia della documentazione da cui si evince l'idoneità dei poteri del sottoscrittore per la



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

partecipazione alla gara, ove non risulti dai documenti di cui ai punti 2 e 3;

5. certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. n. 210/2002, convertito in L. n. 266/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, oppure autocertificazione attestante la regolarità contributiva in cui dovrà essere specificato il CCNL applicato dall'impresa e il numero di addetti al servizio, al fine di consentire all'Amministrazione di acquisire d'ufficio il DURC, ai sensi dell'art. 16 comma 10, D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009;
6. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 L. 68/1999;
7. ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al bando di gara, pari ad euro 40,00 all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi della Deliberazione del 15 febbraio 2010 dell'Autorità medesima. Il Codice Identificativo Gara - **CIG** – è **0483697762**. Il relativo versamento dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://contributi.avcp.it/>;
8. originale della polizza bancaria o assicurativa relativa alla cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, redatta secondo quanto disposto dall'art. 17 del presente bando. Se l'operatore economico è in possesso della certificazione di qualità di cui all'art. 75, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006 ed intende avvalersi della riduzione del 50% dell'importo della polizza, deve presentare in aggiunta copia della certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismo accreditato;
9. impegno di un fideiussore a prestare garanzia, in caso di aggiudicazione, per la mancata o inesatta esecuzione del contratto per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi degli artt. 75 e 113 del D.lgs. n. 163/2006;
11. dichiarazione sottoscritta con cui il legale rappresentante dell'offerente esprime il proprio consenso alla pubblicazione, in caso di aggiudicazione, dei propri dati, relativi a denominazione, sede, nome del progetto, importo del finanziamento assegnato, ai sensi dell'art. 31 Reg. (CE) n. 498/2007;
12. in caso di RTI già costituito, originale o copia autenticata ai sensi della Legge notarile, del mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I. costituito o costituendo, la documentazione di cui ai punti 1., 2., 3., 4., 5., 6., 11. dovrà essere fornita dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

Si rammenta che dall'oggetto di impresa attestato nel certificato della Camera di commercio e/o



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

nell'Atto costitutivo e/o nello Statuto dell'operatore economico offerente o, in caso di raggruppamento o di consorzio, dei singoli raggruppati o consorziati deve risultare il campo di attività dell'operatore, come precisato all'art. 9.1 del presente bando.

B. Per quanto concerne la capacità finanziaria ed economica ai fini del riscontro delle condizioni minime descritte all'art. 9.3, gli offerenti dovranno presentare i seguenti documenti siglati, a pena di esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio:

1. idonee garanzie bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993, attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
2. copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei bilanci relativi all'ultimo triennio, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, per le società di persone e per le imprese individuali, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando.

In caso di consorzi e di R.T.I., costituiti o costituendi, la documentazione di cui ai punti 1. e 2. dovrà essere fornita da ciascun componente il R.T.I. o consorziate esecutrici.

C. Per quanto concerne la capacità tecnica e professionale ai fini del riscontro dei requisiti minimi richiesti dall'art. 9.4 del presente bando, gli offerenti dovranno presentare i seguenti documenti siglati, a pena di esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, attestante il possesso della capacità tecnica e professionale di cui all'art. 9.4 lett. a). L'offerente deve dichiarare di aver eseguito, nel corso dell'ultimo triennio, incarichi per l'espletamento di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione di programmi comunitari a favore di un Ente pubblico, per un valore complessivo non inferiore ad euro 350.000,00 IVA esclusa. Alla dichiarazione deve essere allegato un elenco di tali servizi dal quale deve risultare l'oggetto, il committente, l'importo (IVA esclusa) e il periodo di esecuzione. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando. Per i servizi pluriennali, sarà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.
2. Un elenco delle professionalità che l'offerente intende impiegare per costituire il gruppo di 10



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

unità a supporto dell'Amministrazione per l'esecuzione del servizio da aggiudicare. L'elenco deve contenere l'indicazione dei titoli di studio, dell'esperienza, delle qualifiche professionali e delle conoscenze tecniche e/o linguistiche di ciascun membro del gruppo al fine di accertare i requisiti minimi richiesti dall'art. 9.4 lett. b) del presente bando. All'elenco devono essere allegati i curricula vitae delle suddette professionalità debitamente sottoscritti dagli interessati.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

12.2 Busta n° 2: offerta tecnica (progetto)

Nella busta n° 2 "Offerta tecnica" dovrà essere inserita l'offerta tecnica (*progetto*). Per la valutazione della qualità dell'offerta tecnica in relazione ai criteri di attribuzione di cui all'art. 15, l'offerta deve prevedere le seguenti sezioni ed una descrizione dettagliata delle stesse.

A. Descrizione della Proposta Progettuale

Coerente, dettagliata e completa descrizione dei servizi proposti dall'offerente in rapporto agli obiettivi e alle richieste del bando e del capitolato. Devono essere indicate, in particolare, metodologie e tecniche impiegate per lo svolgimento del servizio.

B. Gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio.

Con riferimento al gruppo di lavoro proposto per supportare l'Amministrazione, si richiede una dettagliata descrizione della distribuzione delle attività tra i membri dello stesso, con indicazione dell'impegno di ciascuno in termini di giornate lavorative, in relazione alle caratteristiche del servizio da eseguire come descritte nel capitolato. Si chiede di descrivere le modalità di organizzazione e di coordinamento del lavoro del gruppo e le modalità di interazione dei suoi membri, nonché di fornire una descrizione dettagliata dei compiti assegnati a ciascun membro del gruppo.

Si precisa che dovrà essere descritta la modalità di utilizzazione nelle attività proposte, con indicazione delle principali fasce o tipologie delle professionalità impiegate, senza indicazione dei nominativi.

C. Approccio proposto per la gestione del programma di lavoro da realizzare.

Si chiede di descrivere l'approccio che si intende seguire per la gestione e la pianificazione del programma di lavoro da realizzare. Particolare attenzione deve essere assicurata nella descrizione delle modalità di organizzazione del lavoro, della tempistica delle attività e delle modalità di raccordo con l'Amministrazione aggiudicatrice e con i diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione del servizio.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

D. Modalità di monitoraggio del servizio ed eventuali servizi aggiuntivi e delle soluzioni individuate.

Descrizione della metodologia che si intende seguire per assicurare il monitoraggio del servizio e per la valutazione dell'esecuzione e l'individuazione delle soluzioni tecniche, metodologiche e/o organizzative necessarie per assicurare l'implementazione dello stesso. Dettagliata descrizione di eventuali servizi aggiuntivi proposti e delle modalità di inserimento degli stessi nell'impianto generale della proposta.

Il progetto dovrà essere descritto in un documento della dimensione massima di 80 facciate, comprensive, ove previsto, di tavole e grafici, con testo scritto minimo di 40 facciate in corpo 14. La documentazione, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale, sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta, **a pena di esclusione**, all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituenti, dei legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzi dovranno essere specificate, **a pena di esclusione**, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

12.3 Busta n° 3: offerta economica

Nella busta n. 3, "*Offerta economica*", dovrà essere inserita l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA. Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento e l'importo del servizio dovrà essere ripartito in ognuna delle annualità nel corso delle quali si realizzerà il servizio.

L'offerta economica, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale, dovrà, **a pena di esclusione**:

- essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituenti, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio;
- contenere una dettagliata analisi dei costi relativi alle diverse annualità ed attività oggetto dell'incarico, in modo da consentire l'identificazione, in termini sufficientemente dettagliati, delle diverse voci di costo e contenere la scheda riepilogativa dei costi del progetto al fine di consentire l'individuazione dell'offerta che risponda ad adeguati criteri di qualità ed efficienza;
- indicare la percentuale di ribasso - con due cifre decimali - offerta sull'importo posto a base d'asta. Eventuali cifre decimali oltre la seconda non verranno considerate.

I costi del progetto dovranno essere distinti nelle seguenti macrovoci con il dettaglio analitico delle sottovoci ivi incluse:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

- spese di personale, con specifico riferimento al costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- costi di consulenza per figure professionali specialistiche;
- costi per acquisti di materiale e servizi esterni;
- costi di missione;
- spese amministrative;
- utile d'impresa, nella misura massima del 10%.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3 ter del D.lgs. n. 163/2006, il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso.

Ai sensi della Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si dichiara che il presente appalto ha ad oggetto servizi di natura intellettuale per cui è esclusa la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 84 del D.lgs. n. 163/2006, le spese relative alla Commissione di valutazione delle offerte, forfettariamente stabilite in euro 14.000,00, sono inserite dall'offerente nel quadro economico del progetto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e dovrà specificare l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento all'attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica.

13. Criterio di aggiudicazione e designazione della Commissione

L'incarico verrà affidato ai sensi dell'art. 81, comma 2, D.lgs. n. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che offra maggiori garanzie di affidabilità per la migliore realizzazione dell'incarico, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 15. Il ricorso a detto criterio è dovuto alla natura specifica dei servizi e dei prodotti da fornire, trattandosi di servizi particolarmente qualificati e complessi, per cui nella valutazione dovrà tenersi in adeguata considerazione la qualità delle relative prestazioni.

La valutazione delle offerte sarà demandata, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/2006, ad apposita Commissione designata dal Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione avrà la facoltà di convocare i concorrenti per l'illustrazione degli aspetti tecnici del progetto presentato.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale redatto, ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. n. 163/2006, e tenuto secondo della progressione cronologica delle operazioni.

Il verbale è firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

14. Apertura e valutazione delle offerte

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito presso la sede della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, previo avviso di fissazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte, inviato a mezzo fax agli offerenti almeno un giorno prima della data fissata, e si svolgeranno come di seguito illustrato.

Il presidente della Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della regolarità dei plichi e della documentazione di cui alla busta n° 1 indicata all'art. 12 del presente bando, per le sole offerte pervenute in tempo utile.

All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito dell'originale della delega.

In detta seduta il presidente della Commissione, in conformità con quanto disposto al presente articolo, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "n° 1", "n° 2" e "n° 3";
- c) apertura, per le sole offerte pervenute in tempo utile, della busta "n° 1" ed esame volto alla verifica della documentazione di cui all'art. 12 lett. **A**, **B** e **C** del presente bando sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;
- d) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006. Nella stessa seduta, verificata la documentazione amministrativa, la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore. A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione probatoria in copia autentica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti di capacità di cui all'art. 9 del presente bando. In particolare, il requisito di cui all'art. 9.4 lett. a) deve essere comprovato mediante



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

presentazione della copia, dichiarata conforme all'originale, dei titoli di studio e professionali attestanti il possesso dei requisiti minimi ivi richiesti; il requisito di cui all'art. 9.4 lett. b) deve essere comprovato, in caso di committente privato, mediante la presentazione della copia dei contratti e/o degli incarichi e delle relative fatture emesse, ovvero, in caso di committente pubblico, mediante la presentazione di certificazione in originale rilasciata da ciascun ente pubblico committente accertante il buon esito, o, qualora non ancora concluso, la regolare e corretta esecuzione delle prestazioni espletate.

Qualora tale prova non sia fornita, o qualora non confermi le dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.lgs.n.163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2001.

La richiesta di comprovare il possesso dei predetti requisiti sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'Aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2001, si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

In seguito, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'apertura della busta "n°2" ed alla conseguente valutazione delle offerte tecniche con attribuzione del relativo punteggio in conformità a quanto stabilito dal successivo art.15. La Commissione proseguirà con la stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Successivamente, con fax da inviare a tutte le imprese ammesse alla gara almeno un giorno prima della data fissata, il presidente della Commissione convocherà la seduta pubblica in cui procederà a dare lettura dei punteggi assegnati a ciascuna offerta tecnica e procederà all'apertura delle buste "n°3" contenenti le offerte economiche per dare lettura dei prezzi offerti.

Quindi la Commissione, in sedute riservate, valuterà il contenuto economico delle offerte e attribuirà il relativo punteggio in conformità a quanto stabilito dal successivo art. 15. Infine, la Commissione provvederà all'accertamento della eventuale anomalia delle offerte sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'art. 86, commi 2 e 3, e all'art. 87 del D.lgs. n. 163/2006.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica.

Risulterà aggiudicataria provvisoria la Ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità di punteggio delle offerte, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo entro il termine di sessanta giorni e non prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione effettuata ai sensi dell'art. 79 , comma 5 del D.lgs. 163/2006.

15. Parametri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione mediante l'applicazione dei seguenti parametri, attribuendo a ciascuna offerta un punteggio massimo di 100 punti articolato come segue:

A. qualità offerta tecnica (max punti 70/100; min punti 36)

B. qualità offerta economica (max punti 30/100; min punti 16)

Si considerano non idonee le offerte che non raggiungono il punteggio minimo nelle voci sopra indicate.

A. *Qualità dell'offerta tecnica* (fino a max 70 punti).

L'offerta tecnica consentirà l'assegnazione di un punteggio massimo di 70 punti, sulla base dei criteri di seguito indicati e dei relativi sub-criteri con l'attribuzione dei relativi punteggi e sub-punteggi, come di seguito specificato:

Qualità dell'offerta tecnica max 70 punti		
Criterio	Sottocriterio	MAX Punti
Coerenza, completezza e qualità della proposta progettuale.	Dettagliata e coerente descrizione dei servizi proposti in rapporto alle richieste del bando e del capitolato.	10
	Qualità complessiva della proposta e delle soluzioni individuate per il conseguimento degli obiettivi previsti nel bando	6
Totale criterio 1		16
2 . Struttura organizzativa del Gruppo di Lavoro con riferimento alle caratteristiche del Servizio.	Definizione, coerenza, ed efficacia della distribuzione dei compiti tra i componenti del gruppo di lavoro.	<i>10</i>
	Adeguate organizzazione del gruppo di lavoro e delle modalità di interazione tra i componenti del gruppo stesso.	<i>10</i>
Totale criterio 2		20



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Qualità dell'offerta tecnica max 70 punti		
3. Approccio Metodologico impiegato per l'organizzazione del servizio e delle modalità di coordinamento dei soggetti coinvolti.	Adeguate modalità di pianificazione e gestione del servizio con identificazione chiara di scadenze ed elaborati.	10
	Individuazione di adeguate modalità per assicurare il raccordo e l'interrelazione con l'Amministrazione e con tutti i soggetti coinvolti	10
Totale criterio 3		20
4. Qualità della metodologia impiegata per il monitoraggio del servizio e dei servizi aggiuntivi	Coerenza e funzionalità dei servizi aggiuntivi proposti con l'impianto generale della proposta e con gli obiettivi del servizio	4
	Qualità della metodologia da seguire per il monitoraggio del servizio e l'individuazione delle soluzioni per assicurare l'efficienza del servizio da eseguire	10
Totale criterio 4		14
TOTALE PUNTI		70

Per ciascuno dei sub-criteri sopra indicati i punteggi saranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Giudizio	Percentuale	Punteggio	Punteggio	Punteggio
Ottimo	100% del punteggio massimo assegnabile ovvero	4	6	10
Adeguate	75% del punteggio massimo assegnabile ovvero	3	4,5	7,5
Parzialmente adeguato	50% del punteggio massimo assegnabile ovvero	2	3	5
Scarsamente Adeguato	25% del punteggio massimo assegnabile	1	1,5	2,5



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

	ovvero			
--	--------	--	--	--

B. *Qualità dell'offerta economica* (max 30 punti, min punti 16).

L'offerta economica consentirà l'assegnazione di 30 punti massimi relativamente al prezzo offerto.

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta esaminata} = \frac{\text{Prezzo minimo offerto}}{\text{Prezzo offerta esaminata}} \times \text{Massimo punti assegnabili}$$

Nel valore risultante dall'attribuzione del punteggio secondo i parametri sopra espressi, sia per la valutazione dell'offerta tecnica che per la valutazione dell'offerta economica, saranno considerate 2 cifre decimali dopo la virgola.

16. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento

Il costo del servizio, di cui all'art. 2 del presente bando, è pari complessivamente a euro 750.000,00 (settecentocinquantamila), al netto dell'IVA per l'intero periodo contrattuale.

L'importo graverà sulle risorse rese disponibili sul Fondo Europeo per la Pesca, di cui al Reg. (CE) 1198/06, nell'ambito dell'Asse prioritario 5, risorse dell'obiettivo convergenza e non di convergenza ed al pagamento provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, con le disponibilità recate dal Fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

Le modalità di pagamento del corrispettivo del servizio sono individuate nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

17. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste

Le offerte, come previsto dall'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006 dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo previsto a base d'asta da prestarsi mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa che deve:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di RTI già costituito la cauzione viene prestata dalla mandataria. Nel caso di RTI costituendo, la polizza deve essere intestata alla mandataria ed ai mandanti, oppure deve contenere l'espressa indicazione di garantire oltre l'obbligazione dell'intestatario mandataria anche l'obbligazione delle mandanti di conferire, dopo l'aggiudicazione, il mandato collettivo all'impresa capogruppo.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'offerente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

L'offerta è, altresì, corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

In caso di aggiudicazione, dovrà essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006.

18. Avvalimento

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006. In tal caso occorre allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni:

a. Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;

3. che si impegna a depositare presso l'Amministrazione, qualora risulti aggiudicatario del servizio, copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto tra l'ausiliaria e l'ausiliato.

b. Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;

2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006, s.m.i.;

3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;

5. che si impegna a stipulare con il soggetto ausiliato, qualora risulti aggiudicatario del servizio, il contratto di avvalimento ovvero (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

19. Subappalto

E' ammesso il subappalto per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente bando nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

1) che il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato le parti del servizio che intende subappaltare;

2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

3) che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmetta, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

possesto dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006;

4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della [legge n. 575/1965](#) e successive modificazioni.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006.

20. Validità della gara

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di un unico concorrente o di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta idonea ai sensi di quanto espresso al punto 15 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

21. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura per le finalità della presente gara.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando, **pena l'esclusione dalla gara** e saranno utilizzate unicamente per lo svolgimento della procedura.

Ogni concorrente gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs. n.196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dr. Eugenio Petracchiola, funzionario dell'Unità dirigenziale PEMAC V.

22. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea

Il presente bando è stato spedito per via elettronica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea 23 luglio 2010 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Roma, 23 luglio 2010



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

F.to Francesco Saverio Abate
Direttore Generale



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Viale dell'Arte n. 16
00144 ROMA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAF) -Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura- nell'attuazione e gestione delle attività connesse al Programma Operativo del Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007/2013".

I/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ in qualità di legale rappresentante (*se persona diversa dal legale rappresentante,*
indicare la propria qualità) della: _____ (*denominazione/ragione sociale*)
_____ con sede in (*sede legale e/o operativa*)
_____ C.F. _____ e P.IVA. _____
_____ Numero posizione INPS _____ numero posizione
INAIL _____

(*In caso di raggruppamento temporaneo di imprese – RTI - costituito o costituendo ripetere quanto sopra per ogni componente del raggruppamento*).

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAF) -Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura- nell'attuazione e gestione delle attività connesse al Programma Operativo del Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007/2013".

A tal fine, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA/DICHIARANO

- a. di essere il legale rappresentante della: (*denominazione/ragione sociale*)
_____ con sede in _____
(*indirizzo*) _____;
- b. ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9 del bando, dichiara che la suddetta impresa è attiva nel settore oggetto di gara, che il fatturato globale dell'ultimo triennio è pari ad € _____ ed il fatturato specifico per servizi di assistenza tecnica per l'attuazione di programmi comunitari, in favore di enti pubblici è pari ad € _____;
- c. che in capo al medesimo non sussistono le condizioni di esclusione di cui all'art. 9.2 del bando. (*Indicare eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione. Nei casi di cui ai punti b. e c. dell'art. 10 del bando, la dichiarazione deve essere rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati*): _____;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

d. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura;

oppure

- d. di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto a (*indicare il concorrente con cui sussiste tale situazione*) _____ e che tale situazione non influisce sul comportamento nell'ambito della gara. Si producono i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, in separata busta, come richiesto dal bando, recante la dicitura "*Documentazione di cui alla lett. d) della domanda di partecipazione*";
- e. di aver conosciuto e di accettare senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;
- f. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e di esprimere il consenso alla raccolta ed al trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, di tali dati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;
- g. di essere consapevole che, l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte del Ministero e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- h. (*in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia*) di impegnarsi ad uniformarsi alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- i. (*in caso di subappalto indicare le parti del servizio che il concorrente intende subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale*);
- j. (*in caso di avvalimento dichiarazioni del soggetto ausiliato e del soggetto ausiliario previste dall'art. 18 del bando di gara ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 163/2006*);
- k. di voler ricevere le comunicazioni inerenti la presente gara ai seguenti recapiti: Denominazione _____
Via _____ Comune _____ Provincia _____ CAP _____
Tel. _____ Fax _____

Elenco della documentazione che si allega:

- 1. _____
- 2. _____

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

(In caso di RTI o di consorzio costituendo, ciascuno dei legali rappresentanti ripete la dichiarazione di cui sopra per l'impresa rappresentata e dichiara altresì:

- 1. l'intenzione di costituirsi giuridicamente in RTI o consorzio;*
- 2. l'indicazione del soggetto capogruppo;*
- 3. l'impegno che in caso di aggiudicazione, che si conformerà alla disciplina dell'art. 37 del D. lgs. n. 163/2006.*

In caso di RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Società mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti" e va allegata in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'art. 37 del D.lvo 163/2006 e s.m.i.)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

CAPITOLATO D'ONERI

per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura- nell'attuazione e gestione del complesso delle attività esecutive del Programma Operativo sul Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007/2013.

1. Premessa

La Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura è l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo Pesca, approvato dalla Commissione europea il 19 dicembre 2007, con decisione C(2007) 6792, per il Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007/2013 previsto e disciplinato dal Regolamento del Consiglio n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

Il FEP è lo strumento finanziario comunitario che contribuisce alla promozione dello sviluppo sostenibile nel settore della pesca, delle zone di pesca e della pesca nelle acque interne. L'obiettivo generale del FEP può essere rappresentato dal sostegno e dalla diversificazione del settore, sempre più minacciato sia dal calo delle risorse ittiche che dai costi elevati del carburante.

Il Programma Operativo FEP declina tale obiettivo generale nei seguenti tre obiettivi globali:

- il miglioramento del livello di conservazione delle risorse e dell'ambiente, in particolare attraverso il contenimento dello sforzo di pesca;
- la riduzione del relativo impatto socio-economico;
- il rafforzamento della competitività del settore.

1.1 Compiti dell'Autorità di Gestione

Compito dell'AdG è la gestione ma soprattutto, l'attuazione del predetto Programma Operativo secondo il principio di una solida gestione finanziaria.

In particolare, ai sensi dell'art. 59 Regolamento FEP, essa è tenuta a:

- garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione.
- verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e che le spese dichiarate dai beneficiari siano effettivamente eseguite e che siano conformi alle norme comunitarie,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

nazionali e regionali. L'AdG è responsabile dell'attività di controllo di 1° livello inerente l'ammissibilità delle spese, la regolarità e completezza della documentazione trasmessa nonché l'effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.

- garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del programma operativo, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione. A tal fine, l'AdG ha costituito, nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, il SIPA - Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura, finalizzata alla gestione di tutte le informazioni relative alle operazioni cofinanziate dal FEP.
- garantire che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.
- garantire che le valutazioni dei programmi operativi di cui agli articoli 48 e 49 siano svolte a norma dell'articolo 47 del Reg. (CE) n. 1198/2006.
- istituire procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit, necessari per garantire una pista di controllo adeguata, siano tenuti a disposizione secondo quanto disposto dall'articolo 87.
- garantire che l'autorità di certificazione e l'autorità di audit ricevano tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese, ai fini, rispettivamente, della certificazione e dell'audit.
- guidare i lavori del comitato di sorveglianza e trasmettergli i documenti atti a consentire un controllo qualitativo dell'attuazione del programma operativo, tenuto conto dei suoi obiettivi specifici
- elaborare e presentare alla Commissione, previa approvazione del comitato di sorveglianza, le relazioni annuali e finali di attuazione
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 51

In tale ambito, particolare rilievo assume l'attività dell'AdG di programmazione, di indirizzo, di sorveglianza, di valutazione e di coordinamento degli Organismi Intermedi, intendendosi per quest'ultimi quelli formalmente delegati dall'AdG allo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 59 Reg. (CE) n. 1198/2006 e firmatari, ai sensi dell'art. 38 del Reg. (CE) n. 498/2007, di apposite convenzioni aventi ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.

Le predette funzioni assicurano i processi fondamentali di attuazione degli interventi e si basano su una molteplicità di attività talvolta fortemente correlate fra loro.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

In particolare, in qualità di AdG, la scrivente Direzione Generale svolge un ruolo chiave nella definizione e nell'espletamento delle procedure amministrative di gestione e controllo al fine di assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria ed in genere il regolare svolgimento delle attività in carico al sistema.

In considerazione dell'articolazione, dell'ampiezza e per molti aspetti anche della complessità di tali compiti, nel corso dello svolgimento dei medesimi la scrivente Direzione si trova frequentemente nella necessità di provvedere all'analisi ed alla risoluzione di problematiche di profilo essenzialmente tecnico-giuridico-economico caratterizzate da un elevato tasso di criticità, e comunque di natura estremamente specialistica, stante oltretutto la particolarità del contesto gestionale di riferimento contrassegnato da innumerevoli termini ed adempimenti di natura perentoria e decadenziale.

La scrivente Direzione ritiene quindi opportuno e necessario acquisire le prestazioni di cui trattasi, tramite esternalizzazione del servizio di assistenza tecnica in regime di appalto di servizi.

2. Oggetto della gara

L'appalto in affidamento ha per oggetto il servizio di assistenza tecnica e gestionale alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura relativamente ai compiti alla medesima assegnati, in qualità di Autorità di Gestione, nell'ambito della programmazione FEP 2007-2013.

Più esattamente, si tratta delle seguenti linee di servizio:

A) Supporto all'aggiornamento, alla revisione e al funzionamento delle procedure di gestione e controllo della Programmazione FEP 2007 – 2013.

In particolare è richiesto un supporto tecnico gestionale, giuridico e amministrativo in merito:

1. ai processi di analisi e revisione delle procedure e degli adempimenti relativi alla gestione e al controllo delle operazioni FEP;
2. alle attività finalizzate al monitoraggio finanziario fisico e procedurale a supporto del servizio "Infosys". Per quanto riguarda la parte dedicata al monitoraggio finanziario, detto settore cura la raccolta e l'elaborazione dei dati finanziari ai fini della predisposizione delle informazioni all'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE. Per quanto riguarda la sezione dedicata al monitoraggio fisico/procedurale, il servizio si occupa della raccolta, gestione, aggiornamento ed elaborazione dei dati di monitoraggio procedurale e fisico per adempiere agli obblighi previsti dalla Commissione europea e rispondere alle richieste provenienti sia dall'Amministrazione che da altri soggetti istituzionali;
3. agli adempimenti relativi all'istruttoria, ai controlli nonché alla rendicontazione propedeutica alla certificazione delle spese con riferimento sia alle operazioni a titolarità che a regia;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

4. alla predisposizione del rapporto annuale di esecuzione e delle relazioni informative al Comitato di Sorveglianza a supporto del servizio "Manuali e relazioni";
5. alla verifica sistemica dell'implementazione e del mantenimento di un adeguato sistema di gestione e controllo ed eventuale revisione delle piste di controllo;
6. alla gestione degli aspetti contabili in relazione ai Piani finanziari inerenti l'attuazione degli interventi FEP nonché nelle fasi di elaborazione e trasmissione dei mandati di pagamento all'organismo (Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE) a supporto del servizio "Piani finanziari, Gestione flussi finanziari e Rapporti con IGRUE";
7. al supporto tecnico per il coordinamento dei rapporti con gli Organismi intermedi nella gestione di problematiche ed adempimenti giuridici e procedurali. Supportare l'attività dei Tutor/coordinatori nell'azione propositiva, di stimolo, coordinamento e valorizzazione delle attività in atto a livello locale nonché il monitoraggio dell'attuazione.

Nello svolgimento di tali attività dovrà essere garantita il raccordo e la non sovrapposizione con le attività svolte dagli uffici esistenti presso l'AdG.

B) Supporto giuridico-legale alla Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura, al fine di fornire riscontro alle attività di Audit espletate dagli organismi comunitari e nazionali preposti

Si richiedono in particolare i seguenti servizi:

1. predisposizione della documentazione necessaria e supporto alle Divisioni e agli Uffici competenti in occasione delle visite di verifica volte ad effettuare controlli;
2. supporto ed istruttorie tecniche finalizzate al coordinamento delle attività di follow-up dei controlli;
3. supporto alla formulazione di controdeduzioni alle osservazioni riportate nei verbali di controllo.

C) Supporto alla Struttura giuridica dell'AdG fornendo assistenza e consulenza giuridico - legislativa nonché supporto procedurale.

In particolare si richiedono i seguenti servizi:

- 1) supporto tecnico giuridico nell'attivazione delle misure che necessitano di procedure ad evidenza pubblica al fine di assicurare il rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" e successive integrazioni e modifiche anche con riferimento alla gestione di problematiche ed adempimenti legali e procedurali relativi agli obblighi di comunicazione verso l'Autorità e l'Osservatorio per i Contratti Pubblici, ex artt. 6 e segg. del D.lgs. n. 163/2006;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

- 2) assistenza nella predisposizione di contratti di servizi e assistenza e consulenza nella gestione di problematiche ed adempimenti legali e procedurali relativi all'esecuzione degli stessi;
- 3) assistenza nell'attività di monitoraggio diretta ad assicurare che nella concessione delle risorse a titolo del FEP vengano rispettate le procedure, i massimali ed i tassi di compartecipazione previsti dal reg. (CE) n. 1198/2006. Consulenza nell'esecuzione degli adempimenti connessi alla legislazione comunitaria in materia di aiuti di Stato, allorché i massimali siano superati;
- 4) gestione dei contenziosi inerenti le operazioni FEP e cura dei rapporti con gli organismi giuridici coinvolti quali Avvocature dello Stato; Organi giurisdizionali amministrativi, contabili e ordinari nonché comunitari;
- 5) supporto amministrativo giuridico e legale nell'attività di gestione delle irregolarità e degli eventuali recuperi nel rispetto delle procedure comunitarie e nazionali;
- 6) supporto nella formulazione di pareri su questioni giuridico-legali da approfondire a sostegno delle attività attuative del Programma Operativo

3. Modalità di svolgimento del servizio

L'affidatario dovrà garantire un adeguato sostegno alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura nell'espletamento delle funzioni cui all'art. 1 del presente capitolato. A tal fine, l'affidatario dovrà predisporre una struttura organizzativa idonea ad assicurare un efficace svolgimento dei servizi descritti al precedente art. 2. Si sottolinea che tale organizzazione deve mantenere una struttura flessibile, al fine di assicurare che in conformità agli obblighi nazionali e comunitari, il servizio risponda alle effettive, concrete esigenze inerenti l'attività di gestione della Direzione.

In ogni caso, si chiede all'affidatario di predisporre un gruppo di lavoro costituito da almeno 10 professionalità dotate delle necessarie competenze per l'esecuzione dei servizi descritti nell'art. 1 del presente capitolato.

Pur rimanendo al soggetto affidatario del servizio i margini di auto-organizzazione immanenti ad ogni iniziativa imprenditoriale, salvo le diverse richieste od occorrenze del caso, il gruppo di lavoro suindicato dovrà tendenzialmente operare in via congiunta e/o coordinata con l'Amministrazione, in modo da massimizzare l'efficacia dell'intervento.

Sempre in considerazione della natura dei servizi richiesti, il concorrente aggiudicatario è in ogni caso impegnato a non modificare il gruppo di lavoro, né nel numero complessivo, né nelle persone



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

dei singoli componenti proposti, se non per causa di forza maggiore e con figure professionali dotate della stessa competenza ed esperienza di quelle proposte al momento della presentazione dell'offerta, comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice.

4. Corrispettivo economico

L'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente capitolato è stabilito in euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00), al netto dell'IVA.

5. Disponibilità finanziaria

L'importo dell'incarico sarà erogato secondo le modalità indicate in apposito contratto che regolerà il rapporto tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali –Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e l'ente incaricato.

Il costo del servizio, di cui all'art. 6 del presente capitolato, è finanziato mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 5 di cui al Fondo Europeo per la Pesca (2007-2013).

Le modalità di pagamento seguiranno, pertanto, l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia dal Reg. (CE) n. 1198/2006 e potranno subire gli adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale per questa specifica attività.

Al pagamento provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, con le disponibilità recate dal Fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

6. Oneri per l'Amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico l'Amministrazione accrediterà l'Aggiudicatario presso i propri uffici, le amministrazioni, gli enti e i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dei servizi richiesti.

L'Aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, necessari a svolgere il servizio richiesto.

7. Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi. L'Aggiudicatario si obbliga inoltre:

- a garantire la continuità operativa del servizio;
- a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

strutture della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da queste, di volta in volta, manifestate e concordate.

L'Aggiudicatario, nell'espletare l'attività di promozione, dovrà fornire alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in quanto detentrica di funzioni di coordinamento ed indirizzo, le informazioni, gli elementi e i dati necessari ad esercitare un efficiente ed adeguato esercizio delle competenze in materia nazionale e comunitaria. Inoltre, al fine di orientare e coordinare le attività di programmazione, l'Aggiudicatario, a cadenza annuale, provvederà alla redazione di apposita relazione che contempra l'intera attività sino ad allora espletata.

8. Disposizioni particolari

a. Rinnovo dell'incarico

La Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura si riserva la facoltà di avvalersi della disposizione dell'art. 57, comma 5, lett. a) e b), del D.lgs. n. 163/2006, in considerazione della esigenza di garantire la necessaria continuità del servizio messo a bando. Tale facoltà potrà essere esercitata in assenza di gravi inadempienze o violazioni degli obblighi assunti da parte dell'Aggiudicatario del bando di gara e, nel caso non venga meno la capacità tecnica ed economica da parte dello stesso, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività stabilite nel presente capitolato e dar luogo al recesso o alla risoluzione del contratto, limitatamente alle attività oggetto del presente bando.

Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la facoltà di rinnovo, di cui all'art. 57, comma 5, lett. b), del D.lgs. n. 163/2006, per ciascuna annualità verrà riconosciuto al prestatore un corrispettivo calcolato proporzionalmente al valore dell'appalto aggiudicato.

b. Proprietà Dati

I lavori realizzati saranno di proprietà, in ciascuna delle loro fasi, della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e dell'Amministrazione comunitaria.

L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, i dati dei lavori sotto contratto o pubblicare, in maniera totale o parziale, i contenuti degli stessi senza previa autorizzazione dei sopra citati proprietari.

c. Riservatezza

L'aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi forniti dalle amministrazioni e organismi responsabili dei programmi, nonché il rispetto delle norme di cui al D.lgs. n. 196/2003 in relazione ai dati relativi a terzi di cui venga in possesso nell'espletamento delle attività contrattuali.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

d. Modifiche al contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, durante l'esecuzione del contratto, le modifiche nello svolgimento della prestazione del servizio ritenute opportune per assicurare la costante rispondenza e conformità dell'attività alla normativa di riferimento, nonché agli interessi pubblici perseguiti dal Ministero e agli obiettivi che si perseguono con il servizio richiesto.

e. Risoluzione, recesso, penali

In caso di recesso immotivato e unilaterale dell'aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi non regolarmente accettati dall'Amministrazione, anche se già realizzati.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non rispetti i termini e le modalità di attuazione previste dal capitolato e/o dal contratto, il Ministero potrà applicare una penale pari ad Euro 500 per ogni giorno di ritardo, salvo il risarcimento del maggior danno

In caso di risoluzione del contratto, il soggetto aggiudicatario avrà diritto al pagamento del corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di comunicazione di risoluzione del contratto, da parte del Ministero, commisurato al servizio prestato comprensivo delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

f. Sospensione

La Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ha la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, dandone comunicazione scritta allo stesso, fatti salvi i servizi prestati.

g. Garanzia

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà prestare idonea garanzia fideiussoria per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia sarà svincolata a seguito dell'avvenuta esecuzione del contratto e al pagamento del saldo, a domanda dell'aggiudicatario, nella quale lo stesso dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

h. Controversie

Per qualsiasi controversia che insorgesse la definizione avrà luogo secondo le norme del contratto, del D.lgs. n. 163/2006 e delle altre disposizioni vigenti in materia.

La competenza giurisdizionale è attribuita al Foro di Roma.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

i. Rinvio alla legislazione

Per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi.

l. Subappalto

E' ammesso il subappalto per le prestazioni relative al presente appalto secondo le modalità ed alle condizioni descritte al punto 19 del bando di gara.

m. Spese di contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

10. Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli avranno efficacia e sono vincolanti solo dopo la stipula del contratto e la registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di approvazione dello stesso.

Roma, 23 luglio 1010

F. to Francesco Saverio Abate
Direttore Generale